



Sede legale in via Parigi, 2  
10017 Montanaro (To)  
tel. +39 0119160820  
fax +39 0110431386  
info@a3i.it  
www.a3i.it

**Al Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Economia e Finanze,  
Sen. Prof. Mario Monti  
via email a [segreteriaportavoce@governo.it](mailto:segreteriaportavoce@governo.it)**

**e per conoscenza:**

**ai Senatori Capigruppo in Senato  
via email istituzionale**

**ai Deputati Capigruppo alla Camera  
via form dal sito [www.camera.it](http://www.camera.it)**

**al Presidente del CNI  
Dott. Ing. Armando Zambrano  
via form dal sito [www.consigionazionaleingegneri.it/contatti](http://www.consigionazionaleingegneri.it/contatti)**

Prot. 97/12

Torino 01-02-2012

**Oggetto: *considerazioni su Art. 9 del Decreto Legge del 24 Gennaio 2012, alias 'Decreto liberalizzazioni', per sospetta illegittimità costituzionale.***

La scrivente associazione fa notare che gli obblighi derivati dall'articolo in oggetto per la figura professionale dell'Ingegnere dell'Informazione, ovvero per i professionisti del settore C dell'Ordine degli Ingegneri, sezione A e B, come stabilito dal DPR 328/01, **paiono in contraddizione con il principio costituzionale di uguaglianza dei cittadini** sancito dall'art. 3 della Costituzione.

Tali obblighi **non valgono** infatti per altri professionisti, non iscritti all'Ordine degli Ingegneri, anche privi di titoli di studio specifici, i quali possono svolgere le **stesse attività** degli



Ingegneri dell'Informazione. Non esiste infatti, per questi ultimi, alcuna 'riserva' di legge sulle attività loro assegnate dall'art. 46 del già citato DPR 328/01.

Tali attività sono: “ *la pianificazione, la progettazione, lo sviluppo, la direzione lavori, la stima, il collaudo e la gestione di impianti e sistemi elettronici, di automazione e di generazione, trasmissione ed elaborazione delle informazioni.*”

Al settore C dell'Ordine degli Ingegneri fanno riferimento i laureati nei seguenti **corsi di laurea o laurea specialistica**, ovvero:

Per i corsi di studio secondo l'ordinamento del **DM 509/99**:

- 9 - Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione
- 26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche
- 23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica
- 26/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria biomedica
- 29/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria dell'automazione
- 30/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria delle telecomunicazioni
- 32/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria elettronica
- 34/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria gestionale
- 35/S - Classe delle lauree specialistiche in ingegneria informatica

Per i corsi di studio secondo l'ordinamento del **DM 270/04**:

- L-8 - Classe delle lauree in ingegneria dell'informazione
- L-31 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche
- LM-18 - Classe delle lauree magistrali in informatica
- LM-21 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria biomedica
- LM-25 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria dell'automazione
- LM-26 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria della sicurezza
- LM-27 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria delle telecomunicazioni
- LM-29 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria elettronica
- LM-31 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria gestionale



LM-32 - Classe delle lauree magistrali in ingegneria informatica

LM-66 - Classe delle lauree magistrali in sicurezza informatica

A3I chiede quindi al Presidente del Consiglio dei Ministri, nel caso in cui l'incostituzionalità segnalata venga recepita, di **escludere gli Ingegneri dell'Informazione dagli obblighi previsti** nell'articolo in oggetto, onde evitare concorrenza sleale, oppure di emanare "**norme tecniche che sovrintendano alla sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche all'interno della pubblica amministrazione, nonché la definizione delle regole per le aggiudicazioni degli appalti dei servizi informatici, garantendone adeguate distinzioni tra progettazione, implementazione e collaudo ed individuando le specifiche professionalità cui affidare tali prestazioni.**".

Il testo virgolettato e su riportato è stato estratto dalla **Mozione congressuale** formulata dagli Ordini degli Ingegneri d'Italia riuniti in Congresso a Bari dal 7 al 9 settembre 2011 e impegnati a trattare il tema "più ingegneria nel futuro dell'Italia".

A3I esprime inoltre **viva preoccupazione per gli interessi collettivi** di garanzia della qualità di impianti e sistemi informatici laddove gli stessi dovessero essere progettati, collaudati o gestiti, da persone prive di competenza e qualificazione professionale derivanti alla **specifica laurea** e dal superamento di un apposito **esame di stato**.

Distinti saluti.

Il Presidente di A3I

**Enrico Bettini**